



COMUNE DI PIANORO

Determinazione n. 909 del 30.12.2022

AREA III FINANZIARIA

Oggetto: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO A SUPPORTO DELL'UFFICIO TRIBUTI PER LA GESTIONE DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA, INCLUSA LA MATERIALE AFFISSIONE DEI MANIFESTI - TRIENNIO 2023-2025 MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA SU MEPA(MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE) DI CONSIP NR. 3379352- ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA - DITTA BBG RISCOSSIONI SPA - CIG SIMOG 9579793744

Sottoscritta da
IL RESPONSABILE
LAURA CIANCABILLA

Documento prodotto in originale informatico e sottoscritto mediante firma digitale ai sensi dell'art. 20 comma 1-bis del Codice dell'amministrazione digitale (Cad, d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.).

LA RESPONSABILE AREA III FINANZIARIA

Visto l'art. 1, comma da 816 a 836 e 846-847, della legge 160/2019 che stabilisce i principi e le disposizioni riguardanti l'istituzione e l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria;

Vista specificatamente la disposizione del comma 821 dell'articolo 1 della Legge 160/2019 ai sensi del quale il canone è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale, secondo il disposto dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, in cui devono essere indicati:

- a) le procedure per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e delle autorizzazioni all'installazione degli impianti pubblicitari;
- b) l'individuazione delle tipologie di impianti pubblicitari autorizzabili e di quelli vietati nell'ambito comunale, nonché il numero massimo degli impianti autorizzabili per ciascuna tipologia o la relativa superficie;
- c) i criteri per la predisposizione del piano generale degli impianti pubblicitari, obbligatorio solo per i comuni superiori ai 20.000 abitanti, ovvero il richiamo al piano medesimo, se già adottato dal comune;
- d) la superficie degli impianti destinati dal comune al servizio delle pubbliche affissioni;
- e) la disciplina delle modalità di dichiarazione per particolari fattispecie;
- f) le ulteriori esenzioni o riduzioni rispetto a quelle disciplinate dai commi da 816 a 847;
- g) per le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate abusivamente, la previsione di un'indennità pari al canone maggiorato fino al 50 per cento, considerando permanenti le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate con impianti o manufatti di carattere stabile e presumendo come temporanee le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari effettuate dal trentesimo giorno antecedente la data del verbale di accertamento, redatto da competente pubblico ufficiale;
- h) le sanzioni amministrative pecuniarie di importo non inferiore all'ammontare del canone o dell'indennità di cui alla lettera g) del presente comma, ne' superiore al doppio dello stesso, ferme restando quelle stabilite degli articoli 20, commi 4 e 5, e 23 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.

Considerato inoltre che, in attuazione degli obblighi imposti dalla legge 160/2019, si rende necessario istituire e disciplinare il nuovo canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate;

Considerato quindi che:

- ✓ ai sensi dell'art. 1 comma 816 della L. 160/2019 il nuovo canone unico, come sopra definito, sostituisce i previgenti istituti di seguito indicati:
 - Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP);
 - Imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
 - Diritti sulle pubbliche affissioni (DPA);
 - Canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada (CANONE NON RICOGNITORIO), di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province;

- ✓ Ai sensi dell'art. 1 comma 838 il canone mercatale sostituisce i previgenti prelievi relativi a:
 - canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP);
 - tassa rifiuti giornaliera (TARIG) di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al comma 842 della L. 160/2019;

Dato atto che le suddette entrate, alla luce del nuovo disposto normativo, sono sostituite dal nuovo Canone ma i previgenti prelievi e la relativa regolamentazione continuano a trovare applicazione per i periodi di imposta precedenti al 2021;

Vista la disposizione contenuta nel comma 817 dell'articolo 1 della Legge 160/2019 Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

Ravvisata la necessità di istituire e disciplinare il canone in modo da garantire gli equilibri del gettito di entrata, nei limiti della disciplina di legge che, nel definire un nuovo prelievo di natura patrimoniale, comporta i dovuti adeguamenti sulle singole fattispecie con l'obiettivo di mantenere il valore del canone dovuto analogo al livello di pressione impositiva raggiunta con il prelievo precedente;

Visto il Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria approvato con deliberazione consiliare nr. 16 del 31/03/2021 “;

Dato atto che per l'anno 2022 è stato affidato –all'operatore economico BBG Riscossioni spa, con trattativa diretta sul mepa nr, 1983813 il servizio di supporto alla

riscossione diretta del canone unico patrimoniale sopra specificato, considerato che l'ufficio tributi, dato l'elevato carico di lavoro già in capo allo stesso e considerata la professionalità specifica richiesta, non riesce a far fronte a tutti gli adempimenti necessari.

Considerata l'opportunità di continuare ad avvalersi dell'operatore economico BBG riscossioni Spa, derogando al principio di rotazione -ai sensi dell'art. 36 comma 1 del d.lgs. 50/2016-, così come disposto dalla linea guida anac nr. 4 punto 3.7 -) per garantire la continuità gestionale del servizio impostato e tenuto conto dell'alto grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte del servizio, alta qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti).

Considerato che anche per il triennio 2023-2025 il servizio che si vuole affidare prevede un supporto di tipo amministrativo volto alla riscossione delle entrate, di controllo del territorio al fine di verificare eventuali affissioni irregolari oltre che della materiale affissione dei manifesti pubblicitari sul territorio comunale;

Ritenuto, quindi, di effettuare una trattativa diretta, rivolta a BBG Riscossioni, tramite MePA (Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione) di Consip, procedura attivata in virtù del nuovo Codice dei Contratti (art. 36 c.2 lett. a d.Lgs. 50/2016)

Visto il Capitolato Tecnico allegato al presente atto, che individua dettagliatamente il servizio da svolgere e le condizioni tecniche da seguire;

Visti:

- l'art. 36, comma 2 del D. Lgs. 50/2016 come modificato dal d.lgs. 56/20017 e dall'art. 51 della legge 108/2021 in particolare, nella lettera a), che ammette gli affidamenti di importo inferiore ai € 139.000 mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- l'art. 37 comma 1 del D. Lgs n. 50/2016 s.m.i. che prevede che "Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 139.000,00 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo

precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38."

- 32, comma 2, che stabilisce che nelle procedure di cui al precedente comma, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre o atto equivalente, che contenga in modo semplificato l'oggetto dell'affidamento, l'importo, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale e tecnico professionali se richiesti;

Visto inoltre l'art. 1 comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato, da ultimo, dall'art. 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e Bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", che stabilisce che per le Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 165/2001, hanno l'obbligo, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiori a 5.000,00 € e inferiori alla soglia di rilievo comunitario, di fare ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (ME.PA);

Atteso che l'importo del servizio in oggetto della presente determinazione e posto a base di affidamento, stimato sulla base dello storico consolidato ed in via presuntiva dell'Ufficio Tributi, pari a € 59.400,00, è inferiore ai 139.000,00 € e che pertanto si tratta di lavori riconducibili alla previsione di cui all'art. 36, comma, 2 lett. a) e 37 comma 1 sopra citati;

CONSIDERATO che:

- il D.L. 95/2012, così come modificato dalla legge di conversione n. 135/2012, nonché il D.L. 66/2014, convertito in L. 89/2014 e L. 208/2015 hanno introdotto a carico delle Amministrazioni Pubbliche ulteriori obblighi in materia di approvvigionamento di beni e servizi tramite gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A e le Centrali di Committenza regionali;

RITENUTO di provvedere all'affidamento tramite Trattativa Diretta sul MePA di Consip alla ditta BBG Riscossioni SpA che ha presentato l'offerta di € 58.740,00 oltre IVA (€ 12.922,80), per un totale complessivo di € 71.662,80 relativo alle 3 annualità 2023-2024 e 2025 (€ 23.887,60 annuali);

EVIDENZIATO inoltre che le specifiche generali del servizio previste nella documentazione di bando del MePA di Consip sono idonee a garantire il servizio richiesto, purché integrate dal Capitolato predisposto dall'Area III Finanziaria che identifica nel dettaglio il servizio necessario per l'Ente;

VISTO il combinato disposto dai commi 1 e 2 dell'art. 37, dall'art. 38 e dal comma 10 dell'art. 216 del D.Lgs. 50/2016 i requisiti di Stazione Appaltante qualificata ad operare sulle Piattaforme digitali destinate alle acquisizioni della Pubblica Amministrazione fino alle soglie comunitarie sono soddisfatti mediante iscrizione all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA) al codice 163745;

RILEVATO che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. 81/2008 per le modalità di svolgimento dell'appalto non è necessario redigere il DUVRI in quanto, non sono stati riscontrati i suddetti rischi;

CONSIDERATO che ai sensi della legge 136/2010 ss.mm.ii. l'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) ha attribuito all'oggetto del presente atto il seguente codice identificativo: **9579793744 (simog)**;

Vista la delibera Anac n. 830 del 21 dicembre 2021 concernente l'attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della l. 266/2005, per l'anno 2022, riguardo la contribuzione a favore dell'Autorità anticorruzione, nell'ambito delle spese di funzionamento della stessa per l'attività di vigilanza sui contratti pubblici, per la parte non coperta dal finanziamento a carico del bilancio dello Stato. L'Autorità ricorda che i soggetti, pubblici e privati, tenuti alla contribuzione sono:

le stazioni appaltanti, di cui all'art. 3, comma 1, lettera o), del d.lgs. 50/2016;

gli operatori economici, di cui all'art. 3, comma 1, lettera p), del d.lgs. 50/2016 che intendano partecipare a procedure di scelta del contraente attivate dai soggetti di cui alla lettera sub a);

le società organismo di attestazione, di cui all'art. 84 del d.lgs. 50/2016.

Visto che il contributo che il Comune di Pianoro (soggetto di cui alle lettere a) è tenuto a versare a favore dell'Anac, in relazione all'importo posto a base di gara di € 59.400,00 (importi da 40.000,00 a 150.000,00 Euro) è di € 30,00;

VISTA la definizione della Trattativa Diretta nr. 3379352 presentata sulla piattaforma MePA di Consip che vede l'offerta della ditta BBG Riscossioni SpA per un totale di € 71.662,80, IVA compresa;

RICHIAMATO l'Art. 163 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011;

Viste:

- La **Delibera di Consiglio n. 9 del 09/03/2022** avente ad oggetto "NOTA AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PERIODO 2022-2024 – APPROVAZIONE";
- La **Delibera di Consiglio n. 10 del 09/03/2022** avente ad oggetto "APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 E DEI RELATIVI ALLEGATI";
- La **Delibera di Giunta comunale n. 49 del 18/05/2019** avente ad oggetto "PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2022/2024 – ASEGNAZIONE RISORSE FINANZIARIE AI RESPONSABILI DI AREA";
- La **Delibera di Consiglio n. 23 del 31/05/2022** avente ad oggetto "APPROVAZIONE VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 – 2024 ED APPLICAZIONE DI PARTE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO;
- La **Delibera di Consiglio nr. 25 del 29/07/2022** avente ad oggetto "ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2022 AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 8 E DELL'ART. 193 DEL D. LGS. 267/00. APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO AI SENSI DELL'ART. 187 COMMA 2 E VARIAZIONE AL BILANCIO 2022-2024";
- La **Delibera di Consiglio nr. 39 del 30/11/2022** avente ad oggetto "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 ED APPLICAZIONE DI PARTE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO, LIBERO ED ACCANTONATO".

Visto il Decreto Sindacale n. 33 del 29/12/2021 con il quale sono state attribuite le funzioni dirigenziali di cui all'art. 107 del T.U.E.L e all'art. 50 dello STATUTO COMUNALE a Laura Ciancabilla per l'AREA III FINANZIARIA;

VISTI:

- il D.Lgs. 50/2016, il D.Lgs. 56/2017 e il DPR 207/2010 (nelle parti ancora vigenti) e ss.mm.ii;
- la L.135/2012, la L. 89/2014, la L.114/2014, L. 208/2015, L. 232/2016;
- il D. Lgs. n. 165/2001;
- l'art. 3 della L. 136/2010 in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- il D. Lgs. 118/2011;
- il D. Lgs. 81/2008 s.m.i.;
- la L. 241/90, art 14 e seg.;
- la L. 266/2002 e ss.mm..ii;
- il T.U. Enti Locali ex Decreto Legislativo n. 267/2000;

CONSIDERATO che il cap. 911231.99 denominato "spese per riscossione tributi" del Bilancio preventivo 2022/2022, annualità 2023 e 2024, presenta la necessaria disponibilità;

DETERMINA

1. di approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di affidare, tramite Trattativa Diretta n. 3379352 su MePA di Consip, fino al 31/12/2025 il servizio di supporto alla gestione del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, inclusa la materiale affissione dei manifesti alla ditta BBG Riscossioni SpA,;
3. di impegnare la somma di € 47.775,20, IVA compresa, a favore della ditta affidataria sul cap. 911231.99 denominato "Spese per riscossione tributi" del Bilancio preventivo 2022/2024, annualità 2022 e 2023, che presenta la necessaria disponibilità e provvedendo all'assunzione dell'impegno di spesa per l'annualità 2025 per € 23.887,60 dopo l'approvazione del bilancio di previsione triennale 2023-2025;
4. di impegnare a favore dell'ANAC, per le motivazioni di cui in premessa, la somma di € 30,00 imputando la relativa spesa al Cap./Art. 911231.99 denominato "Spese per riscossione tributi" del Bilancio preventivo 2022/2024, annualità 2022, che presenta la necessaria disponibilità
5. di stabilire che ai fini del contratto conseguente l'aggiudicazione, le finalità, le modalità di stipulazione e le clausole essenziali sono quelle comprese nel Capitolato tecnico appositamente predisposto e di prevedere che il contratto sarà stipulato mediante corrispondenza commerciale tramite Piattaforma digitale MePA di Consip, allegato al presente provvedimento;
6. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
7. di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

8. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'Amministrazione Trasparente ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.Lgs. n. 33/2013, coordinato con le modifiche apportate dal D.Lgs. n. 97/2016, e dell'art. 29, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii;
9. di rendere noto ai sensi dell'art. 3 della L. 241/1990 che la Responsabile del procedimento è Laura Ciancabilla;
10. di stabilire che, in attuazione alle disposizioni normative di cui al D.Lgs. 165/2001 e con particolare riferimento all'art. 53 comma 16/ter dello stesso ad all'art. 1 comma 3 del D.L. 95/2012 e s.m.i. ed al Codice di comportamento approvato con D.P.R. n. 62/2013 ed il Codice di Comportamento integrativo dei dipendenti del Comune di Pianoro; tali obblighi ivi previsti si estendono, per quanto compatibili, a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di supporto agli organi di direzione politica dell'Ente, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi che realizzano opere nei confronti dell'amministrazione. La violazione di tali obblighi costituisce risoluzione e/o decadenza del rapporto posto in essere con il presente atto;
11. di dare atto che per il procedimento di cui trattasi non sussistono in capo al responsabile del Procedimento stesso ed in capo al responsabile del settore competente elementi riconducibili alla fattispecie del conflitto di interessi come contemplato dal DPR n. 62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165) e dal Codice di Comportamento integrativo dei dipendenti adottato da questa Amministrazione, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 6 del 22.01.2014.



COMUNE DI PIANORO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

**SERVIZIO DI SUPPORTO ALLA GESTIONE DEL CANONE
UNICO PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE
O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA, INCLUSA LA MATERIALE
AFFISSIONE DEI MANIFESTI ANNI 2023-2024-2025.**

CAPITOLATO DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE





COMUNE DI PIANORO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

Art. 1 – Oggetto del servizio

Il servizio ha per oggetto il supporto all'Ente per la riscossione diretta del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, inclusa la materiale affissione dei manifesti per gli anni 2023, 2024 e 2025.

Il servizio prevede di conseguenza:

- Incontri con gli utenti per risolvere situazioni particolarmente complesse ed eventuale ricorso al parere di esperti;
- Disponibilità d'esperti per la definizione della corretta documentazione da presentarsi da parte degli utenti ai quali è stata trasmessa la richiesta di informazioni;
- Predisposizione ed invio dei modelli per il pagamento del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, in via ordinaria;
- Supporto a tutte le operazioni di verifica delle omissioni dei versamenti dovuti ai utenti, sulla base di quanto iscritto nelle liste di carico ed invio dei solleciti;
- Gestione servizio delle pubbliche affissioni con svolgimento materiale delle affissioni mediante personale specializzato;
- Supporto nella predisposizione degli atti relativi alla riscossione coattiva del canone per l'esposizione pubblicitaria e predisposizione ed invio degli accertamenti esecutivi del canone per l'esposizione pubblicitaria permanente e temporanea;
- Aggiornamento del censimento dei mezzi pubblicitari esistenti sul territorio comunale e realizzazione di un archivio informatizzato comprensivo di fotografie dei stessi mezzi pubblicitari e adeguamento delle prescrizioni previste dalla legge nr. 160 del 27/12/2019;
- 1 giorno di presenza all'ufficio Tributi del Comune di Pianoro per il ricevimento del pubblico e per attività di sportello e back office in funzione delle esigenze del servizio.
- Utilizzo degli applicativi e programmi software messi a disposizione dalla Amministrazione Comunale.



COMUNE DI PIANORO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

ART. 2 – Modalità di esecuzione del servizio

Le prestazioni richieste dal presente servizio possono riassumersi come di seguito:

- attività di sportello;
- attività di back office, utenti (aziende/privati), con gli altri uffici
- attività di aggiornamento della banca dati;
- predisposizione del ruolo annuale;
- predisposizione dei solleciti
- predisposizione degli omessi/parziali pagamenti;
- organizzazione dell'attività delle pubbliche affissioni.

L'affidamento del servizio di supporto per la riscossione volontaria e coattiva dei tributi avverrà a carico della ditta secondo le modalità che seguono:

Impianti pubblicitari

La ditta affidataria ha l'obbligo di elaborazione dei dati e delle documentazioni per l'aggiornamento delle Banche Dati con:

- censimento ed aggiornamento della cartellonistica commerciale (insegne, tabelloni, ecc.) elaborato in base alle disposizioni della normativa vigente;
- una verifica dei utenti soggetti al canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria presenti nella Banca Dati del Comune;
- elaborazione degli avvisi di scadenza: la ditta affidataria deve inviare, in tempo utile, agli utenti anche in assenza di obbligo di legge, un avviso di scadenza per il pagamento annuale dell'imposta contenente il modello di pagamento;

Gestione del servizio

Le richieste di affissioni devono essere inoltrate direttamente al Servizio Tributi del Comune che provvede senza autorizzazione, salvo quelle previste per legge, e devono essere effettuate negli appositi spazi dall'affidatario che se ne assume ogni responsabilità.

La ditta affidataria deve adottare i provvedimenti previsti dalle norme vigenti relativamente alle affissioni abusive.

La ditta affidataria deve affiggere a titolo gratuito per conto dell'Amministrazione Comunale i manifesti relativi alle attività dalla stessa organizzate.

La ditta affidataria ha l'obbligo di attivare l'apertura di un Ufficio presso il Comune di Pianoro il cui orario per il pubblico deve essere distribuito in 1 giorno settimanale;



COMUNE DI PIANORO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

L'affissione deve essere espletata con la massima sollecitudine possibile, secondo l'ordine di precedenza risultante dal ricevimento della richiesta, secondo le esigenze dell'utenza e secondo le seguenti modalità:

il servizio affissioni sarà eseguito con personale, materiale e mezzi della ditta affidataria e comporterà i seguenti adempimenti minimi:

- Ritiro bisettimanale del materiale da affiggere depositato presso l'Ufficio della ditta affidataria in orari da concordare con il responsabile dell'Ufficio tributi;
- Verifica sistematica delle affissioni dirette prive dell'apposito timbro al fine del pagamento dei diritti previsti;
- Obbligo della immediata rimozione di tutte le stampe abusivamente affisse e conseguente segnalazione agli uffici competenti al fine di attivare le sanzioni previste;
- Obbligo di manutenzione degli impianti mediante sistematica operazione di pulitura finalizzata alla rimozione di colla o materiali pubblicitari residui, in modo da garantirne il decoro e la pulizia.

La ditta affidataria non può dare corso all'affissione senza che siano stati riscossi dal Comune i relativi diritti sulle Pubbliche Affissioni.

a) Riscossione Coattiva – supporto

La ditta affidataria, dopo avere predisposto sollecito bonario in forma stragiudiziale, con diritti e oneri a carico del utente inadempiente, compilerà un elenco informatico dei utenti inadempienti da trasmettere al Servizio Tributi del Comune per conoscenza e successivamente provvederà alla formazione degli atti necessari per la riscossione coattiva.

Su richiesta del Responsabile di Servizio, l'impresa aggiudicataria provvederà alla predisposizione del materiale e degli atti necessari alla riscossione coattiva dei mancati pagamenti relativi alle entrate del Comune utilizzando la procedura prevista dal R.D. 14 aprile 1910 n° 639, L. 160/2019 e successivi.

Per l'esecuzione della riscossione coattiva diretta da parte del Comune, l'impresa aggiudicataria dovrà mettere a disposizione dello stesso uno studio legale al quale sarà conferito apposito mandato per ogni singola posizione da parte del Responsabile di Servizio al fine di porre in atto tutte le operazioni della riscossione coattiva per conto del funzionario stesso, fino all'espletamento di ogni procedura esecutiva possibile e praticabile, incluso, in specie, il reperimento dei beni aggredibili.

b) Supporto attività di Accertamento ed Assistenza Legale.

La ditta affidataria deve fornire supporto all'Ufficio Tributi del Comune per l'attività di front-office, nonché il supporto all'eventuale contenzioso, ferma restando la titolarità del Comune in giudizio.

Le competenze in materia, nessuna esclusa, sono di spettanza del funzionario comunale responsabile, come previsto dalla normativa di legge e regolamentare vigente.



COMUNE DI PIANORO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

La ditta affidataria dovrà garantire al Comune di Pianoro:

- Attività di supporto ed aggiornamento per assicurare la corrispondenza delle operazioni di accertamento e dei regolamenti tributari alla legislazione vigente.
 - Assistenza alle procedure di accertamento per garantire la legittimità in ogni fase
 - Assistenza tecnica in giudizio per i ricorsi a seguito degli accertamenti emessi.
 - Assistenza legale per gli appuntamenti con i utenti prima e dopo la notifica degli avvisi per i chiarimenti necessari.
 - Assistenza tecnico legale ed organizzativa per le attività di verifica in materia di Canone Unico Patrimoniale..
 - Assistenza tecnico legale per la predisposizione degli atti di accertamento;.
 - Assistenza tecnico legale presso il Comune per la soluzione di situazioni particolari ed eventuali incontri con i utenti.
 - Assistenza tecnico legale presso il Comune per gli strumenti deflativi del contenzioso.
 - Assistenza in giudizio nei casi in cui i utenti raggiunti da avvisi di accertamento e liquidazione propongono ricorso innanzi alla Commissione Tributaria competente.
- In tal caso sarà messo a disposizione un legale per la predisposizione di tutti gli atti necessari per la Costituzione del Comune e la rappresentanza in giudizio fino alla completa definizione di ogni controversia anche se successiva alla scadenza del contratto.
- Assistenza in giudizio nei casi riferiti alle entrate comunali, in relazione alla specifica giurisdizione.

Art.3 – Requisiti della Ditta Affidataria

La Ditta Affidataria, ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs.50/2016, non deve incorrere in una delle cause d'esclusione previste dall'art. 80 del medesimo decreto e deve essere in possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico professionali richieste dal presente capitolato.

La Ditta Affidataria deve garantire lo svolgimento di tutti di servizi di supporto di cui all'articolo 1 e 2, fermo restando che tutti i requisiti verranno accuratamente verificati dall'Ente.

La Ditta affidataria dovrà garantire una continuità del servizio al di fuori delle giornate di presenza, via email o telefonicamente.

Per tutto quanto non compreso nel presente capitolato si rinvia alla normativa vigente in materia.



COMUNE DI PIANORO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

Tutti i requisiti verranno verificati e comprovati dal Comune di Pianoro, al fine di verificarne la veridicità

Art. 4 – Osservanza di leggi e regolamenti

La Ditta Affidataria è obbligata ad osservare, oltre a quanto stabilito dal presente capitolato, tutte le disposizioni di legge concernenti il servizio in oggetto, come disciplinate dalla legge nr. 160 del 27/12/2019 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché le disposizioni contenute nei regolamenti comunali.

Art. 5 – Durata

La durata dell'affidamento del servizio è annuale e decorre dal 01 gennaio 2023 al 31 dicembre 2025.

Alla scadenza del 31/12/2025 il rapporto contrattuale si intende risolto di diritto, senza obbligo di disdetta.

Si dà atto che qualora, per disposizioni normative di revisione dell'imposizione locale, il Canone Unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria fosse abolito durante la vigenza del contratto, il rapporto contrattuale si considera risolto d'ufficio senza penalità a carico della parti, salvo la definizione dei carichi pendenti.

Art. 6 – Corrispettivo del servizio

Per lo svolgimento del servizio di cui al presente capitolato alla ditta affidataria competerà il compenso annuo di € 59.400,00 Base d'asta, iva esclusa, ridotto del ribasso offerto in sede di Richiesta di Offerta.

Il Corrispettivo di cui sopra è da ritenersi esaustivo di tutte le prestazioni previste di presente capitolato e non è soggetto ad alcuna revisione o adeguamento, salvo sostanziali modifiche legislative e/o regolamenti al Tributo e/o alla Tariffa.

Il Comune si impegna a liquidare le fatture provenienti dalla Ditta Affidataria entro 30 giorni dalla data di ricevimento del documento fiscale.



COMUNE DI PIANORO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

Art. 6 – Divieto di subappalto

Alla ditta Affidataria è fatto espresso divieto di subappaltare, cedere o attribuire ad altri soggetti la gestione del servizio del presente capitolato, ad eccezione dell'attività di attacchinaggio, di manutenzione e sostituzione degli impianti di affissione, pena l'immediata risoluzione del contratto e il risarcimento dei danni e delle spese al Comune.

ART. 7 – Ulteriori obblighi della ditta affidataria

Sono a carico della ditta affidataria, oltre quanto già specificato, i seguenti obblighi:

- designazione del/la Responsabile del Trattamento dei dati personali ai sensi della L. n. 675/96 e successive modificazioni e integrazioni;
- designazione del Responsabile della sicurezza ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008;
- le suddette designazioni devono essere comunicate al Comune alla data di attribuzione del servizio ed entro 8 (otto) giorni dalla loro sostituzione.

ART. 8 – Versamenti

I versamenti dei utenti devono essere effettuati a mezzo piattaforma PAGOPA.

ART. 9 – Coordinamento e vigilanza

Il servizio di ispezione e controllo sull'operato della ditta affidataria spetta al Comune. La ditta affidataria dovrà consentire l'accesso al proprio Ufficio preso il Comune da parte degli incaricati dalla stessa Amministrazione Comunale e porre a disposizione tutti i documenti della gestione del servizio di supporto.

ART. 10 – segreto d'ufficio – tutela della privacy

La ditta aggiudicataria e i suoi dipendenti o collaboratori sono vincolati al segreto d'ufficio nel rispetto della normativa a tutela della riservatezza delle informazioni; pertanto, le notizie e le informazioni conosciute nell'ambito dell'esecuzione dei servizi oggetto del Capitolato non potranno in alcun modo e in qualsiasi forma essere comunicate o divulgate a terzi, né utilizzate per fini diversi da quelli propri del servizio affidato.

Deve, inoltre, essere garantita l'integrale osservanza del regolamento UE n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali e del regolamento comunale approvato ai sensi della stessa normativa comunitaria. Come stabilito all'art. 7 del presente Capitolato viene ribadito l'obbligo di comunicare al Comune il nominativo del/la responsabile per il trattamento dei dati.

La Ditta affidataria manleva l'Amministrazione comunale da qualsiasi responsabilità e danno derivanti dalla violazione dei presenti obblighi.



COMUNE DI PIANORO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

ART. 11– Penalità e sanzioni

Le penalità per infrazioni risultanti dal rapporto dei competenti uffici comunali e/o fondati reclami dell'utenza sono quantificate in misura variabile da € 100,00 (cento) a € 1.000,00 (mille), secondo la gravità dell'inadempienza valutata dal competente ufficio comunale.

ART. 12 – risoluzione del contratto

Il contratto di servizio si risolve di diritto per inadempimento della ditta affidataria nei seguenti casi:

- a) per non avere prestato o adeguato la cauzione stabilita per l'effettuazione del servizio;
- b) per avere commesso gravi irregolarità nella gestione;
- c) per non avere iniziato il servizio alla data fissata;
- d) per scioglimento, cessazione, fallimento o apertura di altra procedura concorsuale nei confronti della ditta affidataria;
- e) in caso di subappalto fatti salvi i casi previsti all'art. 5 del presente Capitolato;
- f) per mancato rispetto degli accordi sindacali in vigore e in genere delle norme relative al contratto di lavoro, alle assicurazioni sociali, previdenziali, infortunistiche e similari nei confronti del proprio personale dipendente;

La risoluzione è disposta con motivato provvedimento dell'Ente.

La risoluzione produce, con effetto immediato dalla data di notifica del provvedimento comunale di risoluzione, la cessazione della conduzione del servizio.

In caso di grave violazione degli obblighi contrattuali e/o di sospensione, abbandono o mancata effettuazione di uno o più servizi che comporti grave danno per l'Amministrazione, la ditta affidataria sarà tenuta al pagamento degli indennizzi e dei danni conseguenti per le maggiori eventuali spese.

ART. 13 – FACOLTA' DI RECESSO

Il Comune può recedere dal contratto prima della scadenza in presenza di ragioni di pubblico interesse inderogabili e urgenti, con preavviso di almeno 90 (novanta) giorni.

In tale caso la ditta affidataria non può vantare alcuna pretesa di risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo, salvi i compensi per la gestione fino alla data di recesso.

ART. 14 – ATTI SUCCESSIVI ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO

E' fatto divieto alla ditta affidataria di emettere atti successivamente alla scadenza del contratto.

La stessa ditta dovrà, comunque e in ogni caso, consegnare al Comune gli atti insoluti o in corso di formalizzazione per il proseguimento degli atti medesimi.



COMUNE DI PIANORO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

La ditta dovrà, alla scadenza del contratto o al momento della risoluzione anticipata dello stesso, consegnare al Comune gli archivi contenenti le banche dati aggiornate, su supporto magnetico, nel formato indicato dal Comune.

ART. 15 – CLAUSOLA EX ART. 2 COMMA 3 DPR N. 62/2013 (REGOLAMENTO RECANTE CODICE DI COMPORTAMENTO DEI PUBBLICI DIPENDENTI)

Il contraente, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente Capitolato, si impegna a osservare e a fare osservare ai propri/e collaboratori/rici, a qualsiasi titolo, gli obblighi di condotta previsti dal DPR n. 62/2013 (Regolamento recante codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti), ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello stesso DPR.

ART. 16 – FORO COMPETENTE

Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra le parti, nel corso del contratto o al suo termine, relativa alla validità, all'interpretazione, all'esecuzione o allo scioglimento del contratto di affidamento sarà rimessa al foro di competenza territoriale del Comune di Pianoro.

ART. 17 – RINVIO

Per quanto non disciplinato dal presente Capitolato si fa rinvio alle norme di legge vigenti.

Tipologia di Rdo: Trattative Dirette

SERVIZIO DI SUPPORTO ALLA GESTIONE DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA, INCLUSA LA MATERIALE AFFISSIONE DEI MANIFESTI ANNI 2023-2024-2025

Dati Principali

Tipologia di procedura

Affidamento Diretto per Lavori fino a 40.000

Tipologia di contratto

Appalto di servizi

CIG

9579793744

CUP

Responsabile

Responsabile del procedimento

LAURA CIANCABILLA
CNCLRA73C42A944G

Stazione Appaltante

AMMINISTRAZIONI ENTI ED
AZIENDE LOCALI > COMUNI >
COMUNE DI PIANORO

Ente Committente

AMMINISTRAZIONI ENTI
ED AZIENDE LOCALI >
COMUNI > COMUNE DI
PIANORO

Date

Inizio presentazione offerte

 29/12/2022 14:28

Termine ultimo presentazione
offerte

 30/12/2022 13:00

Limite stipula contratto

 31/12/2022 00:00

CPV

Identificativo	Descrizione	Categoria	Fornitura
79140000-7	Servizi di consulenza e	Servizi di supporto	100

Documentazione Gara



CAPITOLATO CANONE UNICO PATRIMONIALE.pdf

1665.7 Kb

capitolato descrittivo e prestazionale

Inviti

Partita IVA

Ragione sociale

05349680487

BBG RISCOSSIONI SPA



COMUNE DI PIANORO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

DOCUMENTO DI STIPULA

numero **RDO 3379352**

Documento di stipula del contratto relativo a:

Descrizione gara: SERVIZIO DI SUPPORTO ALLA GESTIONE DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA, INCLUSA LA MATERIALE AFFISSIONE DEI MANIFESTI ANNI 2023-2024-2025

Numero gara: 3379352

Lotto oggetto della stipula: Lotto 1 – Nome lotto

SIMOG CIG: **9579793744**

CUP: /

Criterio di aggiudicazione: Minor prezzo

Amministrazione Aggiudicatrice:

Nome Ente: COMUNE DI PIANORO

codice fiscale: 00586340374

Nome Ufficio: RAGIONERIA PROVVEDITORATO
Piazza Dei Martiri 1 - 40065 PIANORO (BO)

Telefono: 0516529124-0516529151

Codice univoco ufficio: UFFLVA

Punto Ordinante: LAURA CIANCABILLA / CNCLRA73C42A944G

Soggetto stipulante: LAURA CIANCABILLA / CNCLRA73C42A944G

Concorrente Aggiudicatario:

ragione o Denominazione sociale: BBG RISCOSSIONI SPA

p.iva operatore economico: 05349680487

codice fiscale operatore economico: 05349680487

sede legale: Via Berzantina 305 Castel di Casio (BO)

telefono:

mail informativa: bbg@cosea.bo.it

posta elettronica certificata: bbgriscossionispa@pec.it

Tipologia impresa: spa

Dati dell'offerta aggiudicata:

Identificativo univoco dell'offerta: 381783

Offerta sottoscritta da: Fabiola Giuleni

Email di contatto: bbg@cosea.bo.it

Offerta presentata il: 29 dicembre 2022 alle ore 16:23:36

Valore economico offerta: € 58.740,00 (importo al netto dell'iva)



COMUNE DI PIANORO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

Informazioni di consegna e fatturazione:

Data limite per consegna beni/decorrenza servizi :

**durata triennale del servizio - Piazza dei Martiri 1 – 40065 Pianoro (BO) UFFICIO
PROVVEDITORATO**

Dati e aliquota di fatturazione:

aliquota iva 22%

Fatturazione Piazza dei Martiri 1 40065 Pianoro (BO)

CODICE UNIVOCO COMUNE DI PIANORO: UFFLVA

Termini di pagamento: 30 gg data Accertamento Conformità merci/servizi.

Disciplina del contratto:

- Ai sensi di quanto disposto dall'art. 52, comma 3, lettera a) delle REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE e nel rispetto della procedura di acquisto mediante Richiesta di Offerta prevista dalle predette Regole agli artt. 50, 51, 52 e 53, con il presente "Documento di Stipula" l'Amministrazione, attraverso il proprio Punto Ordinante, avendo verificato la conformità dell'Offerta inviata dal Fornitore rispetto a quanto indicato nella Richiesta di Offerta, accetta l'Offerta del fornitore sopra dettagliata.
- Ai sensi di quanto previsto dall'art. 53, comma 4 delle Regole di accesso al Mercato Elettronico, il Contratto, composto dalla Offerta del Fornitore Abilitato e dal Documento di Stipula dell'Unità Ordinante, è disciplinato dalle Condizioni Generali relative al/ai Bene/i Servizio/i oggetto del Contratto e dalle eventuali Condizioni Particolari predisposte e inviate dal Punto Ordinante in allegato alla RDO e sottoscritte dal Fornitore per accettazione unitamente dell'Offerta.
- Il presente documento di stipula è valido ed efficace a condizione che sia firmato digitalmente ed inviato al sistema entro il termine di validità dell'offerta sopra indicato (20/12/2022), salvo ulteriori accordi intercorsi tra le parti contraenti.
- Con la sottoscrizione del presente atto si assumono tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché l'obbligo di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché si accettano tutte le condizioni contrattuali e le penalità.
- Si prende atto che i termini stabiliti nella documentazione allegata alla RDO, relativamente ai tempi di esecuzione del Contratto, sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'art. 1457 C.C.
- Per quanto non espressamente indicato si rinvia a quanto disposto dalle REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE; al Contratto sarà in ogni caso applicabile la disciplina generale e speciale che regola gli acquisti della Pubblica Amministrazione.
- Il presente Documento di Stipula è esente da registrazione ai sensi del Testo Unico 22/12/1986 nr. 917, art. 6 e ss.mm.ii., salvo che in caso d'uso ovvero da quanto diversamente e preventivamente esplicitato dall'Amministrazione nelle condizioni particolari di fornitura della richiesta di offerta.



COMUNE DI PIANORO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

Tracciabilità:

L'appaltatore si assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, come previsto dall'art. 3, comma 8, della legge 13.08.2010 n. 136 e s.m.i. Il presente contratto si intende espressamente risolto qualora le transazioni riguardanti il contratto medesimo, vengano eseguite senza avvalersi dei conti correnti appositamente dedicati e/o senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie, ai sensi art. 3 Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. L'appaltatore si obbliga inoltre ad inserire o a far inserire, a pena la nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate dall'appalto oggetto del presente contratto, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. L'appaltatore si impegna a procedere nei loro confronti all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la stazione appaltante e la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente, nel caso in cui abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte ai citati obblighi di tracciabilità finanziaria. Al fine di mettere in condizioni la stazione appaltante di assolvere all'obbligo di verifica delle clausole contrattuali di cui al comma 9 art. 3 Legge 136/2010 e s.m.i. l'appaltatore e gli eventuali subappaltatori o subcontraenti assumono l'obbligo di comunicare alla stessa stazione appaltante, tramite i legali rappresentanti e/o procuratori speciali, tutti i rapporti contrattuali posti in essere per l'esecuzione del presente affidamento, fornendo copia degli atti stessi.

Data:
30/12/2022

D.ssa Laura Ciancabilla
firmato digitalmente